

Cagliari, 16 marzo 2020

Al Direttore Provinciale delle Entrate di Sassari

e, p.c. Al Direttore Regionale delle Entrate per la Sardegna

Al Direttore dell'Ufficio Territoriale di Olbia

Oggetto: Ferie residue 2019. Diffida.

La scrivente ha "intercettato" una Sua disposizione interna datata 13 marzo 2020 e non inviata alle OO.SS. e alle RSU, con la quale si dispone "in via prioritaria" la fruizione delle ferie residue del 2019 dal 16 marzo al 3 aprile.

Tale comunicazione si tradurrebbe nell'impossibilità di fruire del lavoro agile se prima non sono state fruito le ferie residue del 2019.

La disposizione di fruizione obbligatoria e immediata delle ferie 2019 è illegale e illegittima. Le ferie sono un diritto irrinunciabile dei lavoratori, servono al recupero psico-fisico e devono essere fruito contrattualmente entro il 30 aprile 2020, non quando lo decide il datore di lavoro.

Tutte le disposizioni centrali e regionali, pur raccomandando di FAVORIRE l'utilizzo delle ferie residue, continuano a tenere fermo il diritto dei lavoratori a fruirne entro il 30 aprile 2020.

Inoltre, il DPCM governativo del 13 marzo prescrive che l'ordinaria modalità di svolgimento della prestazione lavorativa sia lo smart working e pertanto appare ancora più scorretto il tentativo di postporre tale modalità di prestazione alla fruizione delle ferie residue.

La FLP diffida le SS.LL. dal continuare ad utilizzare pratiche scorrette e illegali e invita a ritirare l'ordine di fruizione delle ferie residue 2019 dal 16 marzo al 3 aprile, avvertendo sin d'ora che in caso contrario si rivolgerà alla magistratura per far cessare il comportamento illegale.

Il direttore regionale è pregato di assicurare, in questo momento di emergenza, il rispetto delle regole minime contenute nei contratti.

In attesa di urgentissimo riscontro si inviano cordiali saluti.

p. il Coordinamento regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali

(Vincenzo Patricelli)
